

✠ S. P. Q. R.
COMUNE DI ROMA

Deliberazione n. 208

ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE

Anno 1998

VERBALE N. 88

Seduta Pubblica del 26 ottobre 1998

Presidenza: BALDONI - MANNINO.

L'anno millenovecentonovantotto, il giorno di lunedì ventisei del mese di ottobre, alle ore 15,04, nel Palazzo Senatorio, in Campidoglio, si è adunato il Consiglio Comunale in seduta pubblica, previa trasmissione degli inviti per le ore 15 dello stesso giorno, come da relate del Messo Comunale inserite in atti sotto i numeri dal 62043 al 62103, per l'esame degli argomenti iscritti all'ordine dei lavori e indicati nei medesimi inviti.

Partecipa alla seduta il sottoscritto Segretario Generale Reggente dott. Vincenzo GAGLIANI CAPUTO.

Assume la Presidenza dell'Assemblea il Vice Presidente del Consiglio Comunale Adalberto BALDONI, il quale dichiara aperta la seduta.

(O M I S S I S)

Alla ripresa dei lavori — sono le ore 16,20 — il Vice Presidente Giuseppe MANNINO, assunta la Presidenza dell'Assemblea, dispone che si proceda all'appello dei Consiglieri per la verifica del numero degli intervenuti.

Eseguito l'appello il Presidente dichiara che sono presenti l'on. Sindaco Francesco RUTELLI e i sottoriportati n. 39 Consiglieri:

Amici Alessandro, Argentin Ileana, Assogna Giovanni, Augello Antonio, Baldi Michele, Baldoni Adalberto, Bertucci Adalberto, Calamante Mauro, Carapella Giovanni, Ciocchetti Luciano, D'Alessandro Giancarlo, D'Arcangelo Enzo, Dalia Francesco, Di Stefano Marco, Esposito Dario, Fini Gianfranco, Foschi Enzo, Galeota Saverio, Galloro Nicola, Gargano Simone, Gasperini Dino, Giulioli Roberto, Mannino Giuseppe, Marsilio Marco, Mazzocchi Erder, Medici Sandro, Monteforte Daniela, Morassut Roberto, Nieri Luigi, Panecaldo Fabrizio, Petrassi Roberto, Piso Vincenzo, Rauti Giuseppe Umberto, Rizzo Gaetano, Rosati Antonio, Sabbatani Schiuma Fabio, Sentinelli Patrizia, Sodano Ugo, Thau Adalberto.

ASSENTI:

Anderson Guido, Azzaro Giovanni Paolo, Barbaro Claudio, Borghini Pierluigi, Cirinnà Monica, D'Alema Massimo, D'Erme Nunzio, De Lillo Stefano, Di Francia Silvio, Fioretti Pierluigi, Frattini Franco, Germini Ettore, Laurelli Luisa, Marroni Umberto, Ninci Patrizia, Panatta Adriano, Pannella Giacinto, Prestagiovanni Bruno, Spaziani Paolo, Spera Adriana, Zambelli Gianfranco.

Il PRESIDENTE, constatato che il numero degli intervenuti è sufficiente per la validità delle

sedute di prima convocazione agli effetti deliberativi, dichiara aperta l'adunanza ai suddetti effetti e giustificata l'assenza della Consigliera Laurelli, designa, quali scrutatori per la presente seduta, i Consiglieri Carapella, Gasperini e Medici, invitandoli a non allontanarsi dall'aula senza darne comunicazione all'Ufficio di Presidenza.

Partecipano alla seduta, ai sensi dell'art. 19 dello Statuto, gli Assessori Bettini Goffredo Maria, Lanzillotta Linda e Milana Riccardo.

(O M I S S I S)

A questo punto il Sindaco esce dall'aula.

(O M I S S I S)

279^a Proposta (Dec. della G. C. del 2-10-1998 n. 135)

Approvazione del piano particolareggiato del nucleo «O» Recupero urbanistico» n. 47 «Poggetto» ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 della legge regionale 2 luglio 1987 n. 36.

Premesso che, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 12 gennaio 1995, è stato adottato il p.p. n. 47 «Poggetto»;

Che, in conformità a quanto disposto dall'art. 15 della legge 17 agosto 1942, n. 1150, e successive modificazioni, previa pubblicazione sul Foglio Annunzi Legali della Provincia di Roma n. 29 dell'11 aprile 1995, gli atti relativi al citato provvedimento sono stati depositati e pubblicati presso l'Albo Pretorio per il periodo di 30 giorni decorrenti dal 12 aprile 1995;

Che, nel periodo suindicato e nei 30 giorni successivi, sono state presentate entro i termini n. 39 opposizioni;

Che successivamente sono state presentate n. 8 opposizioni fuori termine;

Che l'Ufficio, tenuto conto della specificità dei piani di recupero di zone ex abusive, della sopravvenuta legge 724/94 (come recepita dalla L.R. n. 58 del 17 dicembre 1996) e della necessità quindi di un reale aggiornamento dei dati ai fini dell'efficacia del piano, ha ritenuto opportuno prendere in considerazione anche le 8 opposizioni presentate fuori termine;

Che, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 247 del 29 settembre 1997, sono state adottate le controdeduzioni alle opposizioni presentate avverso il piano in oggetto;

Che, con nota prot. Ufficio Periferie n. 256 del 2 febbraio 1998, gli atti ed elaborati relativi al piano di cui trattasi sono stati trasmessi alla Regione Lazio ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, II comma della legge regionale 2 luglio 1987, n. 36;

Che, con nota prot. 449 del 16 marzo 1998 e successivi colloqui intercorsi, la R.L. ha osservato che dal confronto tra il p.p. adottato e le controdeduzioni sono emerse le seguenti variazioni:

1) La perimetrazione è variata rispetto a quella approvata con D.G.R. 4777/83;

2) La superficie è aumentata da 46,8 a 55,13 ha;

3) La densità è aumentata da 70 a 91,35 ab/ha;

4) Il numero delle stanze è aumentato da 3.049 a 5.059

e ritenendo che le variazioni sopra descritte potessero costituire modificazioni non riconducibili a quelle previste dall'art. 1 della L.R. 36/87 la R.L. ha chiesto chiarimenti all'Amministrazione Comunale, convocando una riunione per il giorno 18 marzo 1998;

Che tale riunione è stata definita, in via generale, una metodologia di lavoro relativa ai piani particolareggiati delle zone «O» e l'A.C. ha posto in evidenza che la cessione gratuita di aree idonee alla localizzazione dei servizi di quartiere da parte degli osservanti evita lunghe e onerose procedure di esproprio e costituisce una premessa valida per l'effettiva riorganizzazione dei nuclei spontaneamente sorti;

Che in seguito a tale riunione, con nota ufficio per le Periferie prot. 1949 del 16 giugno 1998 l'A.C. in merito alle osservazioni sul p.p. in oggetto ha chiarito e specificato che:

— il reperimento delle aree da destinare a standards fuori del perimetro originario è stato motivato dall'aumento consistente del numero di stanze esistenti, che ha comportato l'adeguamento previsto dalla L.R. 76/85 e dall'eccessivo frazionamento di aree libere interne che non avrebbero consentito una idonea localizzazione di spazi pubblici;

— sono stati eliminati alcuni allargamenti viari ed alcune strade previste nel P.P. adottato di difficile realizzazione e per non stravolgere un assetto consolidato;

Che a seguito della suddetta nota ed ai sensi del III comma dell'art. 1 della legge regionale 2 luglio 1987, n. 36, con nota prot. 1785 dell'1 luglio 1998 la Regione Lazio accettando i chiarimenti forniti, ha considerato il P.P. della zona «O» n. 47 «Poggetto» rispondente alle norme di cui all'art. 1 della L.R. n. 36/87;

Che con la stessa nota, la R.L. risponde alla sig. Cavezzali Donatella in merito ad una opposizione presentata direttamente alla stessa R.L. in data 5 maggio 1998, ritenendo di non doverla esaminare in quanto il suo accoglimento produrrebbe una modifica del perimetro del p.p.;

Che nel frattempo, la Parrocchia S. Maria del Divino Amore ha presentato una istanza (prot. Ufficio per le Periferie n. 1806 del 4 giugno 1998) con la quale chiede che il lotto distinto in catasto al Fg. n. 889 all. 422 particella n. 1076 (parte) venga subito assegnato, essendone disponibile la proprietà, a servizio pubblico religioso di quartiere e quindi ceduto all'Ente istituzionalmente competente per territorio, secondo la vigente normativa urbanistica;

Che, l'A.C. in merito alla opposizione presentata alla Regione Lazio dalla sig. Cavezzali Donatella, prende atto di quanto esposto dalla stessa R.L.;

Che in accoglimento della richiesta della Parrocchia S. Maria del Divino Amore, l'A.C. destina il lotto in oggetto a servizio pubblico religioso spostando l'area pubblica destinata ad asilo nido in adiacenza all'area pubblica destinata alla scuola materna. Tale modifica, essendo le due aree adiacenti e già destinate a servizi pubblici di quartiere non provoca nessun effetto sul piano particolareggiato. A tal fine è stata modificata la simbologia riportata negli elaborati n. 5.1 - 6.1 - 12 del p.p. adottato e controdedotto;

Vista la legge 17 agosto 1942 n. 1150 e successive modificazioni;

Vista la legge 47/85 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 2 maggio 1980, n. 28, modificata ed integrata con L.R. n. 27 del 28 aprile 1983 e con L.R. n. 76 del 21 maggio 1985 così come modificata dalla L.R. n. 58 del 17 dicembre 1996;

Visto l'art. 1 della legge regionale 2 luglio 1987 n. 36;

Visto l'art. 53 della legge 142 dell'8 giugno 1990;

Visto l'art. 39 della legge 724/94;

Vista la legge 15 maggio 1997 n. 127;

Avuto presente che in data 3 agosto 1998 il Dirigente Tecnico Superiore dell'Ufficio per le Periferie, quale responsabile del Servizio, ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: «Ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa della proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Il Dirigente

F.to: D. Modigliani»;

Che in data 3 settembre 1998 il Ragioniere Generale ha espresso il parere che di seguito

integralmente si riporta: «Ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990 n. 142 si dichiara la non rilevanza contabile della proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

p. il Ragioniere Generale

F.to: F. Lopomo»;

Che sulla proposta in esame è stata svolta, da parte del Segretario Generale, la funzione di assistenza giuridico-amministrativa di cui all'art. 17, comma 68 della legge 15 maggio 1997, n. 127;

IL CONSIGLIO COMUNALE

delibera:

— di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 della L.R. 2 luglio 1987, n. 36 il piano particolareggiato n. 47 «Poggetto» adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 12 gennaio 1995, di cui ai seguenti elaborati, parte integrante del provvedimento.

- Tav. 1 Consistenza edilizia e destinazioni d'uso in atto. Caratteri quantitativi delle aree e della edificazione - schède;
- Tav. 2 Stato dell'urbanizzazione primaria: caratteristiche degli impianti e della rete stradale - sc. 1:2.000;
- Tav. 3 Individuazione di aree ed elementi che pongono problemi di salvaguardia e di vincolo (igienico, ambientale, naturalistico, storico, archeologico, ecc) - sc. 1:2.000;
- Tav. 4 Interconnessioni con il settore urbano - sc. 1:10.000;
- Tavv. 5.1 - 5.2 - 5.3 - 5.4 - 5.5 Planimetria su base catastale con l'indicazione del perimetro del piano particolareggiato. Aree pubbliche - viabilità pubblica - sezioni stradali - sc. 1:2.000;
- Tavv. 6.1 - 6.2 - 6.3 - 6.4 - 6.5 Zonizzazione su planimetria catastale - sc. 1:2.000;
- Tav. 8 Previsione di massima delle spese;
- Tav. 10 Norme Tecniche di Attuazione;
- Tav. 11 Relazione tecnica e relazioni d'Ufficio;
- Tav. 12 Zonizzazione su planimetria catastale - tavola di unione - sc. 1:2.000;
- Tav. 13.1 Particelle catastali soggette ad esproprio - Fg. 889 da pag. 1 a pag. 100;
- Tav. 13.2 Particelle catastali soggette ad esproprio - Fg. 889 da pag. 101 a pag. 195;
- Tav. 13.3 Particelle catastali soggette ad esproprio - Fg. 992 da pag. 196 a pag. 198 - Fg. 1161 pag. 199 - Fg. 1162 da pag. 200 a pag. 204;
- Tav. 13.4 Particelle catastali soggette a convenzione - Fg. 889 da pag. 1 a pag. 20 - Fg. 1162 da pag. 21 a pag. 24; Relazione d'Ufficio

La Segreteria Generale comunica che la VII Commissione Consiliare Permanente, nella seduta del 13 ottobre 1998, ha espresso parere favorevole in ordine alla soprariportata proposta di deliberazione.

Il PRESIDENTE invita il Consiglio alla votazione, con procedimento elettronico, della surriportata proposta di deliberazione.

Procedutosi alla votazione, nella forma come sopra indicata, il Presidente, con l'assistenza degli scrutatori, dichiara che la proposta risulta approvata all'unanimità con 39 voti favorevoli.

Hanno partecipato alla votazione i seguenti Consiglieri:

Argentin, Assogna, Augello, Baldi, Baldoni, Barbaro, Bertucci, Calamante, Carapella, Ciocchetti, Cirinnà, D'Alessandro, D'Arcangelo, D'Erme, Dalia, De Lillo, Di Francia, Di Stefano, Esposito, Fini, Foschi, Galeota, Galloro, Gasperini, Giulioli, Mannino, Marroni, Marsilio, Medici, Monteforte, Morasut, Nieri, Panecaldo, Piso, Prestagiovanni, Rizzo, Rosati, Sentinelli e Sodano.

La presente deliberazione assume il n. 208.

(OMISSIS)

IL PRESIDENTE
A. BALDONI - G. MANNINO

IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE
V. GAGLIANI CAPUTO

La deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal 4 NOV. 1998
al 18 NOV. 1998 e non sono state prodotte opposizioni.

Esecutivo
gli uffici del
dell'art. 47 della legge 8
giugno 1990, n. 142 dal
14 NOV. 1998

-Velleze allegati a parte

La presente deliberazione è stata adottata dal Consiglio Comunale nella seduta del
26 ottobre 1998.

Dal Campidoglio, li 5 NOV. 1998

p. IL SEGRETARIO GENERALE

IL REGGENTE

Dr. Marcello Menichini